

Buon giorno

abbiamo il piacere di parteciparVi le celebrazioni per ricordare la figura della



*MdOVM* **Beato Teresio Olivelli**  
nel 110 anniversario della sua nascita

che culmineranno, a Vigevano, **sabato 17 gennaio 2026**

alle ore 15.30      incontro all'Auditorium San Dionigi presenti lo scrittore Anselmo Palini  
e il Presidente Emerito della Sezione di Milano degli Alpini Luigi Boffi,

**alle ore 18.00      Santa Messa presieduta da SE il Vescovo Mons Maurizio Gervasoni nella  
Cattedrale del Duomo di Vigevano**

**Teresio Olivelli** è una figura emblematica del secolo scorso: vissuto nel fascismo, si è adoperato in prima persona ponendosi come unico scopo il prossimo e la Patria. L'aggressione alla Francia, le leggi razziali gli avevano fatto percepire i limiti dell'ideologia, limiti messi a nudo con la disfatta di Russia, dove, volontario con gli Alpini, si erse a guida morale dei suoi uomini che sostenne mettendo a repentaglio le sue possibilità di sopravvivenza. Non pochi dei sopravvissuti gli devono la vita. La nomina a Rettore del Ghisleri e la scelta di rimanere "con i suoi Alpini", L'8 settembre e la condizione comune ai tanti soldati italiani deportati in Germania per rifiuto di passare con i nazifascisti, poi la fuga voluta non per scappare o defilarsi ma per impegnarsi e dedicarsi alla causa della rinascita dell'Italia attraverso la Resistenza. Operò per dare dignità e speranza al Popolo Italiano e stimolare quella ripresa morale che sarebbe stata scritta nella nostra attualissima Costituzione.

Fondò un giornale, operò per coordinare le forze della Resistenza, si attivo per far scappare in Svizzera molti Ebrei e prigionieri alleati. Fu arrestato, deportato, ucciso in un campo di lavoro in Germania, rifiutando intercessioni e aiuti di persone importanti, immolandosi per stare con chi soffre.

**La sua peculiarità era la forza alimentata dalla carità e dall'amore:** mai un gesto d'odio verso i nemici, ma una ferma determinazione alla rinascita morale della sua Patria, l'Italia. Innumerevoli le testimonianze raccolte anche in tanti libri a lui dedicati da autorevoli suoi compagni di vita. E' stato decorato di medaglia d'Oro al Valor Militare e nel febbraio del 2018 è stato proclamato Beato. Ci piace sottolineare che è una persona conosciuta non solo in Lombardia, Brescia-Pavia-Cremona-Bergamo-Milano-Lecco-Lodi-Como, ma anche in Trentino Alto Adige, in Veneto, Emilia a Udine, a Flossenbürg, sede del campo di concentramento, dove gli è stata dedicata una sala pubblica. Numerosi i monumenti a lui dedicati, scuole ed edifici pubblici a lui intestati ... citato in discorsi ufficiali del Presidente della Repubblica, del Santo Padre ....e questo senza che un Ente, una Fondazione importante lo sostenesse. Il popolo e noi Alpini hanno voluto serbare ricordo grato del segno lasciato sul Territorio, merito del suo impegno per il bene supremo sino all'estremo sacrificio.

Queste righe per sottolineare la sua importanza, uscendo dalla presenza istituzionale avvilita dalla consuetudine per una presenza che oltre a essere testimonianza è un **momento per noi**, per riflettere sull'attualità del suo impegno e sulla necessità di adoperarci noi stessi per il Bene Collettivo, con uno stile di vita che impone scelte e sacrifici.

**Oltre agli appuntamenti di sabato 17 gennaio 2026**, altre celebrazioni sono previste per

- **venerdì 16 gennaio a Vigevano,**
- **domenica 18 gennaio a Mortara**
- **domenica 8 febbraio a Vigevano.**

Unità locandina

Vigevano, dicembre 2025